

Camera dei Deputati

**Legislatura 11**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/02911**  
presentata da **GIOVANARDI CARLO AMEDEO** il **02/07/1992** nella seduta numero **14**

Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELL'INTERNO**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :  
PRESENTATO IL 02/07/1992

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**  
PROSTITUZIONE

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**  
EMILIA ROMAGNA, LOMBARDIA, MODENA (MODENA+ EMILIA ROMAGNA+)

**TESTO ATTO**

Al Ministro dell'interno. - Per sapere - premesso: che in località Bruciata di Modena, sita alla confluenza dell'autostrada del Sole con la Modena-Brennero e la via Emilia, nel piazzale antistante i padiglioni della Fiera di Modena, stazionano permanentemente dal mattino alle 7 fino alle ore piccole della notte, una media di 70-80 prostitute di colore, convogliate in zona da organizzazioni che ne sfruttano le prestazioni; che la località, per la sua collocazione strategica, è frequentata da clienti provenienti anche dalle province confinanti dell'Emilia e della Lombardia; che oltre ai problemi di ordine pubblico e di grave intralcio alle attività economiche-fieristiche, si aggiunge un drammatico aspetto di ordine igienico-sanitario: mancanza d'acqua e servizi, abbandono su territorio di quasi 20 mila preservativi usati ogni mese, aree cortilive private, piazzette, scuole, cimiteri dei dintorni utilizzati come rifugi e latrine; che un comitato di residenti ha più volte sensibilizzato le Autorità ad intervenire e che gli interventi delle forze dell'ordine hanno fatto registrare parziali successi ma non hanno avuto la necessaria continuità; che le Autorità competenti lamentano dal canto loro la scarsità di organici che li obbliga ad interventi saltuari non sufficienti a reprimere il fenomeno - quali iniziative intenda intraprendere per un intervento coordinato delle forze dell'ordine operanti non soltanto a Modena, ma anche nelle città vicine (Reggio Emilia, Bologna, Mantova) teso ad assicurare una continua e serrata opera di prevenzione e di dissuasione che permetta agli abitanti di quel quartiere di riappropriarsi del loro territorio reso invivibile da questo incredibile e patologico supermercato della prostituzione. (4-02911)